



27 dicembre 2012

Claudio Rolando – “SERGE IL SORCIO”

(Neos Edizioni 2012-pagg.189-€16,00)



La biografia di Claudio Rolando, nativo di Giaveno è piuttosto variegata. Da Biologo dedito all’insegnamento a direttore di alcune aree protette piemontesi, ai costanti viaggi a Parigi. Al di là di tutta questa frenetica attività, Rolando trova ancora tempo per scrivere, sia lavori di natura scientifica che articoli sulla rivista Piemonte Parchi, oltre a collaborare con il periodico In...Libreria. Alcuni suoi racconti sono stati premiati in Italia e in Spagna e ha al suo attivo la pubblicazione di numerose opere a partire dal 1995 al 2012, fra cui, citiamo: I Pesci dei Laghi di Avigliana, L'altra parte del mondo, A come Aquila...Z come zigolo, Escursioni in Valsangone sui sentieri della Resistenza, Terra di Funghi, I laghi del Piemonte, Sulle strade di Soldati e Pellegrini, Ecomusei del Piemonte. Dall'elenco delle pubblicazioni non è difficile comprendere che Claudio Rolando sia molto vicino all'ambiente e alla Natura, cosa più che scontata grazie alla sua operosa attività. E di tutto questo ne dà un esempio in questo suo romanzo sullo sfondo della Ville Lumière nel periodo del primo dopoguerra, dove il protagonista è un piccolo sorcio, Serge, che ha il pregio (o il difetto, a seconda da che parte la si voglia intendere) di interloquire con il cuoco Leo e l'ispettrice di polizia Lulie Dumont.

E sarà proprio Serge, questo topolino spuntato dal nulla ad aiutare a risolvere un delicato caso, un classico giallo intriso con non poche variazioni stile humor inglese che rende piacevole e scorrevole la lettura, tra colpi di scena e misteri che riescono a intrigare la vicenda. E la più grande soddisfazione che quel piccolo topo riuscirà ad avere alla fine dell'avventura che lo ha visto protagonista, saranno le parole dette da Julie nei suoi riguardi: "...quel sorcio è un animale di un'intelligenza fuori dal comune". Come un vero e proprio epitaffio... al topo!

Mario T. Barbero